

PROGETTO EDUCATIVO

POLLICINO

Via Giulianello

Municipio VII

ANNO EDUCATIVO 2024/25

EDUCATRICI:

Caiazza Giuseppina

Donzi Stefania

Parroni Sonia

Landi Esmeralda

Del Vecchio Emilia

Serra Marzia

Lattanzi Simona

Scappaticci Franca

Franzoni Alessia

Criscuolo Barbara

Carletti Valentina

De Santis Fiammetta

Di Michele Irene

Dina Donatella

Maggiore Fabiana

PROGETTO EDUCATIVO 2024/25

Asilo Nido “**POLLICINO** “

via Giulianello

VII Municipio

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGETTO EDUCATIVO

Le finalità del progetto educativo dell'asilo nido Pollicino sono:

- Promuovere lo sviluppo armonico delle bambine e dei bambini tenendo conto della crescita evolutiva, dei bisogni affettivi, relazionali, motori e cognitivi.
- Considerare le bambine ed i bambini nella loro unicità, di genere, cultura, caratteristiche psico-fisiche, sociali e con le loro storie familiari.
- Sostenere lo sviluppo dell'autonomia
- Favorire l'integrazione
- Assicurare pari opportunità di crescita per coloro che presentano difficoltà fisiche e/o relazionali
- Supportare la famiglia nel suo ruolo genitoriale
- Costruire un servizio in rete con le altre istituzioni e servizi che si occupano dell'infanzia.

- Realizzare ed offrire un documento identitario sempre aggiornato e coerente alle aspettative sociali e del territorio.

Le finalità diventano più specifiche con OBIETTIVI che si concretizzano in AZIONI, le quali fanno parte del bagaglio storico del servizio per elaborare un PENSIERO PEDAGOGICO IN CONTINUO DIVENIRE.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido Pollicino accoglie 80 Bambini, suddivisi in 4 sezioni:

_SEZIONE PICCOLI: (3 mesi/ 10 mesi di età)

_SEZIONE MEDI: (10 mesi /24 mesi d'età)

_SEZIONE GRANDI: (24 mesi/ 36 mesi d'età)

_SEZION BRICIOLA: (mista /medi e grandi con uscita alle 14.30)

Il Nido è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.00,

dal 01/09/ al 30/06

La chiusura è prevista per il periodo di Natale e per le festività Pasquali;

Nel mese di luglio il servizio verrà garantito con il personale supplente e l'apertura di alcune strutture che accoglieranno anche utenti di altri nidi secondo un calcolo di numeri di frequenze.

L'ingresso al Nido è consentito fino alle 9.30. I ritardi per motivi familiari e medici dovranno essere preventivamente comunicati alle educatrici.

Si accede al Nido presentando apposita domanda presso il Municipio al momento del Bando. Ogni anno, si programmeranno uno o più appuntamenti per gli open day per far conoscere la struttura ed il progetto educativo del Nido Pollicino.

LA GIORNATA AL NIDO

- h. 7.30/9.30 Entrata, Accoglienza, Gioco libero
- h. 9.30 Colazione a base di frutta
- h. 10.00/11.30 Attività strutturate
- h. 11.30 Pranzo. Preparato all'interno del Nido da una ditta specializzata Vivenda , Soc.Coop "Solidarietà e lavoro".

Il pranzo dei piccoli è anticipato alle ore 11.00

- h. 12.15 Cambio ed igiene personale. Attività guidate e gioco libero
- h. 12.30/13.00 Riposino pomeridiano
- h. 15.00 Igiene personale e merenda
- h. 16.00/17.00 Ricongiungimento con la famiglia

Gli orari indicati sono da considerarsi flessibili in funzione delle reali esigenze di tutti i bambini.

L' AMBIENTAMENTO AL NIDO

L' Ambientamento ha nella sua forma una valenza emotiva ed educativa essenziale al fine d'istaurare una relazione serena e costruttiva insieme alla famiglia.

Il genitore entra al Nido con aspettative, curiosità e paure. Il gruppo educativo si adopera per offrire una modalità basata sull'ascolto sull'accoglienza.

Riuscire a creare una relazione di fiducia è un processo delicato che il gruppo educativo colloca nell'ambito di un progetto.

Per il bambino/a è un evento difficile da comprendere; la separazione dalle figure familiari per un tempo che per questa delicata fascia d'età è difficile comprendere.

Per gli adulti la sofferenza e la preoccupazione per il distacco potrebbe dar luogo ad emozioni contrastanti tra sensi di colpa e bisogno di dover inserire il proprio figlio in un contesto sicuro e sereno.

L'ambientamento dei bambini e dei genitori avviene previo colloquio individuale, inserendo i bambini in piccoli gruppi, secondo criteri di gradualità, condivisione e flessibilità rispettando le esigenze e le abitudini di ciascuno.

TEMPI E ROUTINES

I tempi e le routines scandiscono la giornata al nido in modo costante e ricorrente.

L'accoglienza, il ricongiungimento, lo spuntino, il gioco, le attività, i momenti di cura, il sonno.

Le routines si definiscono per il loro ciclico ripetersi e per la presenza di "rituali" che le rendono facilmente riconoscibili e prevedibili. Nella misura in cui scandiscono il ritmo della giornata del bambino. Esse consentono l'acquisizione di abitudini regolari, ordinate e assicurano ad ogni bambino condizioni di benessere.

Questo scorrere del tempo organizza il bambino che ancora non ha il concetto del tempo definito ponendo le basi sulle quali costruire il percorso educativo di ognuno, nella propria specificità.

LA FIGURA DI RIFERIMENTO

Il bambino e la famiglia hanno bisogno di trovare nel nido una figura di riferimento pronta ad accoglierli ed accompagnarli nel percorso di crescita del bambino.

Una figura che riesca a seguire il percorso di crescita come referente che possa aiutare in maniera più precisa e mirata.

La figura di riferimento risponde all'esigenza di stabilità quanto più individualizzata e centrata sui reali bisogni del bambino.

Stabilisce con il bambino una comunicazione che permette a quest'ultimo di aprirsi alla socialità del nido.

In questo modo si crea un rapporto di scambio con i genitori utile nella condivisione delle informazioni e delle scelte educative evitando la dispersione di consegne determinanti.

ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

“Il Nido e la scuola dell’Infanzia sono ambienti di vita e di apprendimento che permettono ai bambini e agli adulti di sentirsi a proprio agio; attraverso un’accurata organizzazione degli spazi e dei tempi si propongono come luoghi di appartenenza per valorizzare l’identità dei singoli. Gli ambienti e l’organizzazione temporale della giornata sono pensanti in funzione del benessere dei bambini favorendo situazioni e relazioni positive per la crescita.

(Modello Educativo dei Nidi e delle scuole dell’Infanzia di Roma Capitale, 2013)

La strutturazione dello spazio e la disposizione degli arredi è un elemento fondamentale del progetto educativo. Sezioni, angoli diversamente strutturati, zone comuni ed aree esterne sono dispositivi pedagogici per portare a compimento un’azione educativa che non si focalizzi solo sulla relazione bambino-adulto chiamando in causa l’ambiente.

Abbiamo tenuto conto che l’organizzazione degli ambienti deve essere rispettosa delle possibilità e delle diverse peculiarità del bambino.

Nessun bambino è uguale ad un altro e l’idea che ciascuno possa sperimentare percezioni e sensazioni proprie è sempre presente nelle nostre intenzioni progettuali.

Al Nido possiamo disporre anche di spazi fissi e riconoscibili, zone importanti che diventano mezzi della loro esperienza: la cucina, l'angolo della lettura, il travestimento e lo specchio...

La strutturazione degli spazi deve favorire l'attività in piccoli gruppi; i tempi di permanenza sono flessibili, la rotazione degli spazi è appropriata ai tempi di gioco.

Lo spazio in sezione si differenzia per età e viene strutturato facendo molta attenzione alle caratteristiche evolutive dei bambini: le competenze acquisite, le autonomie raggiunte ... Tuttavia sono mantenute fisse le zone destinate a quei momenti che necessitano di ritualità (accoglienza, angoli strutturati per le attività, sonno, cambio) per consentire al bambino di costruire il proprio orientamento nello spazio e nel tempo.

Lo spazio Nido rispondendo alle necessità evolutive dei bambini è suddiviso in sezioni organizzate e strutturate:

SEZIONE PICCOLI.

15 bambini e 4 educatrici

Qui lo spazio è creato per accogliere i bambini molto piccoli che hanno un'età dai 3 mesi ai 10 mesi.

Angoli morbidi, spazi creati per i primi passi.

Ambienti per il pranzo, il sonno, il cambio.

SEZIONE MEDI.

27 bambini e 5 educatrici (di cui 1 al 75%)

I bambini frequentanti hanno un'età che va dai 10 mesi ai 24 mesi.

La sezione che accoglie un numero tanto vario e organizzato e diversificato per ogni fascia d'età.

Le zone fisse che sono sempre: lo spazio per il pranzo, la stanza da letto, il bagno.

Gli angoli strutturati per il gioco simbolico, così come spazi morbidi per rilassarsi e fare le prime esperienze di lettura. Spazi per la pittura e la manipolazione i travasi.

SEZIONE GRANDI.

27 Bambini e 4 educatrici.

L'età dei bambini va dai 24 mesi ai 36 d'età.

Anche gli spazi dei bambini più grandi, sono progettati per offrire loro tutte le attività consone allo sviluppo psico-fisico di ogni bambino/a

Spazi strutturati (pittura, lettura, travasi, musica, simbolico, drammatizzazione)

Tutti gli ambienti sono sempre organizzati e corretti per adeguarli alla crescita ed all'interesse dei bambini.

VIVERE LO SPAZIO ESTERNO

Consideriamo lo spazio esterno un elemento indispensabile per la conoscenza e la crescita, può diventare fonte di innumerevoli esplorazioni e scoperte sia cognitive che motorie.

Riteniamo fondamentale accompagnare i bambini alla scoperta dell'ambiente naturale, offrendo loro l'opportunità di sperimentare sensazioni tattili, visive, olfattive, raccogliendo informazioni attraverso i sensi e la percezione.

La scoperta della natura, il susseguirsi delle stagioni, dei colori, il movimento, il gioco all'aria aperta, racchiude in se una grande possibilità di crescita.

L'esperienza di vivere il giardino, regala ai bambini/e una varietà di conoscenze che le educatrici sono sempre pronte ad utilizzare mediante attività strutturate o libere.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AL NIDO

Il Nido è una comunità Educante. Gli educatori ed i genitori accettano la responsabilità dell'attuazione dei processi educativi.

Il gruppo educativo accoglie le famiglie in un clima di disponibilità e ascolto. Un' operazione di sostegno per dar modo alle famiglie di esprimere il loro vissuto e per conoscere lo stile educativo di ognuno.

La famiglia ha un ruolo fondamentale al Nido.

Solo con la partecipazione attiva della famiglia si può realizzare un adeguato percorso di crescita dei bambini. Lo scambio delle esperienze e la sinergia delle scelte educative, fa sì che nei bambini si possano creare le condizioni favorevoli per uno sviluppo sereno e attento.

Le famiglie partecipano alla vita del nido attraverso:

- . laboratori organizzati proprio per dar loro l'opportunità di entrare in relazione e creare una rete molto utile anche fuori dal contesto Nido;
- . colloqui di gruppo e individualizzati;
- . il progetto educativo prevede la collaborazione dei genitori per l'attuazione di determinate attività;
- . i genitori partecipano al Comitato di Gestione.

CONTINUITA' 0/6

Il passaggio tra l'asilo nido e la scuola dell'infanzia è un momento molto delicato per le famiglie e per i bambini. Modificare le abitudini, le routines, interrompere rapporti significativi, incontrare nuove maestre, conoscere nuovi bambini. Tutto questo può dar luogo a stati d'ansia, timori e confusione.

Il gruppo educativo ha dunque messo in atto un progetto di CONTINUITA' che aiuta i bambini e le famiglie a metabolizzare questo cambiamento così importante.

La conoscenza della nuova struttura, delle insegnanti pronte ad accogliere i nuovi bambini/e, gli incontri programmati, le attività organizzate insieme, pongono le basi per la creazione di un rapporto sereno e stimolante.

Il progetto di CONTINUITA' assume oggi con il Sistema Integrato 0/6 , valore ancor più importante perché prevede di seguire il bambino/a dalla nascita fino a 6 anni in un percorso educativo progettualizzato tenendo conto delle diversità di ognuno.

INDICE

Finalità del progetto educativo.....	Pag.2
Organizzazione del servizio.....	pag.4
La giornata al nido.....	pag.5
L'ambientamento al nido.....	pag.6
I tempi e le routines.....	pag.7
La figura di riferimento.....	pag.8
L'organizzazione degli ambienti.....	pag.9
Vivere lo spazio esterno.....	pag.12
Partecipazione delle famiglia al nido.....	pag.13
Continuità 0/6.....	pag.14